

A) TARIFFA PROFESSIONALE PER LAVORI PRIVATI (legge 143 del 02/03/49)**1) TARIFFA PER CALCOLO E PROGETTAZIONE DI OPERE IN C.A.**

Fanno parte della progettazione di opere c.a. il calcolo delle strutture, la redazione dei disegni esecutivi delle stesse, la redazione della relazione di calcolo e la predisposizione della pratica per il Comune.

In assenza di computi estimativi o di altri elaborati, da cui si possa desumere il costo delle strutture progettate, questo si potrà calcolare applicando alla loro volumetria (v.p.p.), i seguenti prezzi:

- 75,00 €/m ³	--->	per edifici con telaio interamente in c.a.
- 75,00 €/m ³	--->	per edifici con muratura portante
- 45,00 €/m ³	--->	per edifici industriali prefabbricati

Il volume v.p.p. delle strutture dovrà essere computato dal piano di calpestio più basso (anche se interrato) alla linea mediana compresa tra la linea di gronda e la linea di colmo della copertura.

Alla cifra ottenuta si applicano le percentuali corrispondenti della Tab. A classe 1 f e le seguenti aliquote della tabella B:

- preventivo sommario	0.02
- progetto di massima	0.08
- progetto esecutivo	0.28
- particolari costruttivi	0.04
<hr/>	
Totale	0.42

E' pure ammessa l'esposizione forfettaria delle spese nella misura massima del 30% ovvero la presentazione delle spese effettive sostenute.

Qualora poi, oltre alle prestazioni previste per la Tab.B, il Committente richiedesse altri elaborati (capitolato, computo, preventivo di spesa, ecc.) questi dovranno essere compensati a parte con le percentuali previste dalla medesima tabella B.

Nel caso il Progettista della parte architettonica sia anche calcolatore dei c.a. si applicano le seguenti aliquote della tab. B:

- progetto esecutivo	0.28
- particolari costruttivi	0.04
<hr/>	
Totale	0.32

In aggiunta alle spese vive sostenute, esposte a piè di lista o conglobate nella misura massima del 10%.

Le classi di applicazione sono normalmente le If o Ig (in caso di analisi sismica) o IXa o IX b.

2) TARIFFE PER I COLLAUDI STATICI

L'onorario a discrezione sarà commisurato all'aliquota corrispondente alla Tab. A – Cat. If, Ig o IX, con la parzializzazione del 10% sugli importi calcolati come al punto 1).

Le spese, da conglobare nell'onorario, sono da considerarsi in misura variabile dal 10% al 60% dell'importo dell'onorario stesso.

L'onorario, come sopra determinato, è da considerarsi minimo inderogabile.

L'importo minimo complessivo, incluse le spese, non potrà comunque essere inferiore a 500,00€ spese comprese, salvo casi di strutture di modesta entità per le quali si lascia alla discrezione del collaudatore.

In caso di prove di carico gli importi sopradetti vanno maggiorati fino al 30%.

A titolo indicativo si allega la seguente tabella in funzione dei volumi, valida per edifici civili con struttura a telaio e/o a muratura portante, appartenenti alla classe Ip (strutture antisismiche)

Volume v.p.p.	Euro	senza prove di carico	con prove di carico
sino a 1000 m3	75.000,00	830,00 Euro	1.080,00 Euro
da 1001 a 2000 m3	150.000,00	1.160,00 Euro	1.500,00 Euro
da 2001 a 3000 m3	225.000,00	1.500,00 Euro	1.950,00 Euro
da 3001 a 4000 m3	300.000,00	1.840,00 Euro	2.390,00 Euro
da 4001 a 5000 m3	375.000,00	2.180,00 Euro	3.830,00 Euro
da 5001 a 6000 m3	450.000,00	2.520,00 Euro	3.270,00 Euro
da 6001 a 7000 m3	525.000,00	2.860,00 Euro	3.720,00 Euro
da 7001 a 8000 m3	600.000,00	3.190,00 Euro	4.150,00 Euro
da 8001 a 9000 m3	675.000,00	3.530,00 Euro	4.590,00 Euro
da 9001 a 10000 m3	750.000,00	3.870,00 Euro	5.030,00 Euro
da 10001 a 12000 m3	900.000,00	4.500,00 Euro	5.850,00 Euro
da 12001 a 15000 m3	1.125.000,00	5.400,00 Euro	7.020,00 Euro

Nel caso di ristrutturazioni o opere particolari si dovrà fare riferimento all'importo delle opere strutturali oggetto del collaudo.

3) ULTERIORE COMPENSO PER VERIFICHE STATICHE

Ai sensi dell'art. 19 f) della Tariffa vigente, quando si renda necessaria in sede di collaudo la revisione completa dei calcoli strutturali, questa sarà compensata a parte in ragione del 20% dell'aliquota c) della Tabella B riferita agli onorari per la progettazione di opere delle diverse classi, limitatamente all'importo delle opere strutturali verificate.

Tali verifiche dovranno essere interamente riportate come parte integrante del certificato di collaudo, anche in forma di allegato, non ritenendosi sufficiente il semplice accenno alle stesse a giustificazione del maggiore compenso richiesto.

B) TARIFFA PROFESSIONALE PER LAVORI PUBBLICI (D.M. 04/04/2001)**1) TARIFFA PER CALCOLO E PROGETTAZIONE DI OPERE IN C.A.**

Valgono gli stessi criteri esposti per i lavori privati dove le aliquote di Tabella A sono quelle del D.M. 04.04.2001. Il costo cui commisurare le prestazioni sarà quello derivante dalla stima.

Le percentuali di classe If o Ig della Tabella B sono le seguenti:

a - Relazioni, planimetrie, schemi grafici	0,07
b – Calcolo sommario spesa	0,01
c – Relazione illustrativa, elaborati grafici, definitivo	0,16
f – Relazione generale e specialistica esecutivo	0,16
g – Particolari costruttivi	0,05
Totale	0,45

E' ammessa l'esposizione forfettaria delle spese secondo D.M., ovvero la presentazione delle spese effettive sostenute.

Qualora poi, oltre alle prestazioni previste per la Tab. B, il Committente richiedesse altri elaborati (capitolato, computo, preventivo di spesa, ecc.) questi dovranno essere compensati a parte con le percentuali previste dalla medesima Tabella B.

Nel caso il Progettista della parte architettonica sia anche calcolatore dei c.a. si applicano le seguenti aliquote della Tab. B:

c – Relazione illustrativa, elaborati grafici, definitivo	0,16
f – Relazione generale e specialistica esecutivo	0,16
g – Particolari costruttivi	0,05
Totale	0,37

In aggiunta alle spese vive sostenute, esposte a piè di lista o conglobate nella misura massima del 10%.

2) TARIFFE PER I COLLAUDI STATICI

L'onorario a discrezione sarà commisurato all'aliquota corrispondente alla Tab. A – Cat. If, Ig o IX, con la parzializzazione del 10% sugli importi derivanti dai documenti contabili. Le spese, da conglobare nell'onorario, sono da considerarsi in misura variabile dal 10% al 60% dell'importo dell'onorario stesso.

L'onorario, come sopra determinato, è da considerarsi minimo inderogabile.

L'importo minimo complessivo, incluse le spese, non potrà comunque essere inferiore a 1.000,00€ spese comprese, salvo casi di strutture di modesta entità per le quali si lascia alla discrezione del collaudatore.

In caso di prove di carico gli importi sopradetti vanno maggiorati fino al 30%.

3) ULTERIORE COMPENSO PER VERIFICHE STATICHE

Quando si renda necessaria in sede di collaudo la revisione completa dei calcoli strutturali, questa sarà compensata a parte in ragione del 20% dell'aliquota f) (0,16) della Tabella B riferita agli onorari per la progettazione di opere delle diverse classi, limitatamente all'importo delle opere strutturali verificate.

Tali verifiche dovranno essere interamente riportate come parte integrante del certificato di collaudo, anche in forma di allegato, non ritenendosi sufficiente il semplice accenno alle stesse a giustificazione del maggiore compenso richiesto.

C) TARIFFA PROFESSIONALE PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER LAVORI PRIVATI (legge 143 del 02/03/1949)

Per la progettazione così detta "corrente", in analogia con altre categorie di lavori, il progetto non può essere considerato esecutivo ma viene considerato un "semi-esecutivo": il compenso pertanto, per tener conto del peso che nell'importo di progetto assumono l'acquisto delle macchine (pannelli ecc), sarà valutato con le aliquote della Tabella B così parzializzata : coefficienti "a" + "b" (per intero) + "c" ridotto al 50% + "f".

La classe di appartenenza per progettazioni di impianti fotovoltaici è la IIIa (Impianti per la produzione e/o distribuzione del vapore, dell'energia elettrica e della forza motrice ecc....)

A titolo esemplificativo la progettazione corrente di un impianto fotovoltaico del costo di € 50.000 (comprese apparecchiature) viene così valutata:

Tab A - Classe IIIa percentuale 10,82899

Tab. Prestazioni parziali $a + b + 1/2 c + f = 0,12 + 0,03 + 0,22 \times 0,50 + 0,10 = 0,360$

Competenze $50.000 \times 10,82899\% \times 0,36 = € 1,949.22$

Spese conglobate nel 30% $1,949.22 \times 0,30 = € 584.77$

Totale competenze e spese $= € 2,533.99$

Ovviamente se il progetto è "esecutivo" a tutti gli effetti (con progettazione esecutiva anche delle macchine e apparecchiature, relativi particolari e computo estimativo dettagliato) le aliquote della tab. B saranno $a + b + c + d + e + f$ per intero = 0,65

D) TARIFFA PROFESSIONALE PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER LAVORI PUBBLICI (D.M. 04/04/2001)

Per la progettazione così detta "corrente", in analogia con altre categorie di lavori, il progetto non può essere considerato esecutivo ma viene considerato "definitivo": il compenso pertanto, per tener conto del peso che nell'importo di progetto assumono l'acquisto delle macchine (pannelli ecc), sarà valutato con le aliquote della Tabella B corrispondenti al definitivi : coefficienti "a" + "b" + "c" + "d" + "e" (tutte per intero)

La classe di appartenenza come nel caso di lavori privati è la IIIa (Impianti per la produzione e/o distribuzione del vapore, dell'energia elettrica e della forza motrice ecc....)

A titolo esemplificativo la progettazione corrente di un impianto fotovoltaico del costo di € 50.000 (comprese apparecchiature) viene così valutata:

Tab A - Classe IIIa percentuale 13,12159

Tab. Prestazioni parziali $a + b + c + d + e = 0,11 + 0,01 + 0,16 + 0,02 + 0,08 = 0,380$

Competenze $50.000 \times 13,12159\% \times 0,38 = \text{€ } 2,493.11$

Spese conglobate nel 30% $2,493.11 \times 0,2999 = \text{€ } 747.68$

Totale competenze e spese $= \text{€ } 3,240.79$

Ovviamente se il progetto è "esecutivo" a tutti gli effetti (con progettazione esecutiva anche delle macchine e apparecchiature, relativi particolari e computo estimativo dettagliato) le aliquote della tab. B saranno $a + b + c + d + e + f + g + h + i = 0,65$